



Ministero dell'Istruzione
Scuola secondaria di 1° grado
Castrovillari



Indirizzo: Via Coscile, 28 - 87012 Castrovillari (CS)
Sito web: www.scuolamediacastrovillari.gov.it
E.mail: csmm303009@istruzione.it - PEC: csmm303009@pec.istruzione.it
Tel: 0981 21161 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis: 94023430781

PROTOCOLLO RIAPERTURA Anno Scolastico 2021-2022

Allegato al Documento Valutazione Rischi
Prot.2680 A/35 del
5 novembre 2021



Il Dirigente Scolastico
Prof. Gianmarco D'AMBROSIO

Il R.S.P.P.

Ing. Tommaso FERRARI

Il R.L.S.

Prof. Antonio SCORZA

Il MEDICO COMPETENTE

Dr. Gaetano SCUTARI

PREMESSA

L'obiettivo del presente documento, destinato prioritariamente a tutti soggetti aventi ruoli e responsabilità in tema di tutela della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs N.81/2008, è fornire indicazioni operative per le misure di contenimento adottate e da adottare per contrastare l'epidemia di COVID-19. (rischio Biologico) relativamente all'A.S. 2021-2022.-

FORMAZIONE DEL PERSONALE

14/08/2021 MIUR : PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 - (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)

.....Inoltre, il Ministro dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, convengono:

1. **sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;**
2. **sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;**
3. **sull'esigenza di garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere, nel corso di un incontro specifico da prevedere prima dell'inizio delle lezioni, informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.**

IL PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ VIENE INVIATO ALLE FAMIGLIE IN MODO DA ISTRUIRE GLI ALUNNI E GLI ACCOMPAGNATORI.

A.S. 2019-2020- 2020-2021

Dal mese di Gennaio 2020 l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19 e l'incremento del numero di casi sul territorio nazionale ha indotto il Ministro della Salute e conseguentemente il Ministero dell'Istruzione ad emanare i seguenti provvedimenti:

26/06/2020 PIANO SCUOLA 2020-2021

15/07/2020 MANUALE OPERATIVO - Piano per la ripartenza 2020/2021 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot.n. 9773 del 15/07/2020.

A.S. 2021-2022

Con il presente documento il Dirigente scolastico provvede all'applicazione delle norme e disposizioni impartite dal D.L. 111/2021 e dal Protocollo d'Intesa tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali al fine di procedere all'apertura dell'Anno Scolastico 2021-2022.

I provvedimenti fondamentali in seguito riportati ed emanati dal mese di Luglio 2021 risultano essere i seguenti:
06/08/2021-DECR-LEGGE 111/2021-Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

09/08/2021- MIUR – PIANO SCUOLA 2021-2022

In riferimento alle disposizioni contenute nei citati provvedimenti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Istruzione, dal CTS e dall'USR della CALABRIA il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, a seguito di incontri ed approfondimento con il RSPP e il RLS, per effettuare una integrazione del DVR al fine di elencare e stabilire le procedure da seguire per consentire l'apertura dell'anno scolastico 2021-2021, ritiene di adottare le disposizioni contenute nei sopra citati documenti ufficiali emanati in data odierna.

NORME VALIDE DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE

Per come già specificato nei sopra citati documenti e relativamente al PROTOCOLLO D'INTESA, il Dirigente Scolastico prima del 20/09/2021 dovrà predisporre per ogni edificio scolastico, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, deve comunicare alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- **ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;**
- **limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;**
- **regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;**
- **differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;**
- **predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;**
- **pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;**
- **accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di**

persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ZONA INGRESSO PLESSO SCOLASTICO

SULLA PORTA ESTERNA (O SU BACHECA ESTERNA) INSERIRE CARTELLO



CARTELLO NORME DI COMPORTAMENTO



Logo della **SCUOLA**

AVVISO AGLI UTENTI

PERSONALE SCOLASTICO – STUDENTI – UTENTI ESTERNI

MISURE IGIENICO SANITARIE DA RISPETTARE

(In applicazione dei D.P.C.M. (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) emanati dal 08/03/2020)

- **LAVARSI SPESSO LE MANI**
- **EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE**
- **EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO**
- **MANTENIMENTO, NEI CONTATTI SOCIALI, DI UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO 1,8 METRI**
- **IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE)**
- **COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE**
- **NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**
- **EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI;**
- **NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO**
- **PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL**
- **USARE LA MASCHERINA SE SI SOSPETTA DI ESSERE MALATI O SE SI PRESTA ASSISTENZA A PERSONE MALATE**

IN QUESTA SCUOLA ADOTTIAMO LE PRESCRIZIONI SUGGERITE DALLE AUTORITA' SANITARIE:

- ***Puliamo accuratamente le superfici di lavoro e di consumo con prodotti a base di cloro o alcool***
- ***Mettiamo a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani***
L'ingresso agli UTENTI e la loro permanenza in questa attività sono subordinati al RISPETTO e al mantenimento delle seguenti misure sanitarie di precauzione:
- ***obbligo*** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- ***dichiarare*** tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc);
- ***Rispetto*** di tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico nel fare accesso e permanere nell'edificio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) ***Obbligo*** ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante

l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

- **Utilizzare** i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Il Dirigente Scolastico

APPENA ENTRI NELLA SCUOLA:



OPPURE



INSERIRE POSTAZIONE GEL NELLE IMMEDIATE VICINANZE



COMPILARE MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE (E CUSTODIRLO PER 15 GIORNI)

Autodichiarazione

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____
documento di riconoscimento _____ N° _____ del _____
rilasciato da _____ – in qualità di _____
(es. studente, docente, personale non docente, altro)
nell'accesso presso l'edificio Scolastico _____ di _____
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la
responsabilità genitoriale,

dichiara quanto segue:

- Di non presentare sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a **37.5°C** in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli negli ultimi 14 gg.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ZONA DI USCITA PLESSO SCOLASTICO

SULLA PORTA INTERNA INSERIRE CARTELLO :



COLLABORATORI SCOLASTICO DI PLESSO :

MASCHERINA + Occhiali e/o Visiera protettiva di sicurezza in plastica trasparente per protezione occhi da spruzzi e goccioline (droplet);



OPPURE



ZONA PUBBLICO : UFFICI + D.S.G.A. + DIRIGENTE

Protezione barriera schermo in vetro e/o plexiglas per protezione occhi da spruzzi e goccioline (droplet)



DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020².

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia².

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

I Collaboratori Scolastici GIORNALMENTE e per ogni singolo plesso sono tenuti a compilare la seguente SCHEMA:

LOGO DELLA SCUOLA

Il presente registro è predisposto per il monitoraggio relativo alle PULIZIE E SANIFICAZIONI EFFETTUATE GIORNALMENTE dai COLLABORATORI SCOLASTICI nel rispetto dei protocolli anti-contagio ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 e s.m.i.

COMUNE DI _____ **PLESSO SCUOLA** _____ **PIANO** _____
DATA _____ **COLLABORATORE SCOLASTICO** _____

<i>Tipologia di pulizia</i>	ESEGUITA	NON ESEGUITA	NOTE
<i>Svuotamento , pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti</i>			
<i>Pulizia dei pavimenti Aule e Parti Comuni.</i>			
<i>Spolveratura delle superfici e degli arredi.</i>			
<i>Controllo dei DISPENSER nelle AULE – BAGNI e postazioni comuni..</i>			
<i>Detersione e disinfezione delle superfici.</i>			
<i>Detersione e disinfezione degli arredi.</i>			
<i>Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.</i>			
<i>Lavaggio meccanico dei pavimenti.</i>			
<i>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici.</i>			
<i>Pulizia di caloriferi, condizionatori, bocchette . di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane,</i>			
<i>Lavaggio dei punti luce e presa</i>			
<i>Pulizia vetri ed infissi</i>			
<i>Deceratura e inceratura dei pavimenti</i>			
<i>Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati.</i>			
<i>Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).</i>			
<i>Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti.</i>			
<i>Pulizia delle scale e degli ascensori.</i>			
<i>Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.</i>			
<i>Pulizia in caso di contaminazione</i>			

SINTESI DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE CHE DEVONO ESSERE CONDOTTE PER SINGOLA AREA			
<i>Tipologia di pulizia</i>	Ordinarie	Periodiche	Straordinarie
<i>Svuotamento , pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti</i>	X		
<i>Pulizia dei pavimenti Aule e Parti Comuni.</i>	X		
<i>Spolveratura delle superfici e degli arredi delle AULE</i>	X		
<i>Controllo dei DISPENSER nelle AULE – BAGNI e postazioni comuni.</i>	X		
<i>Detersione e disinfezione delle superfici.</i>	X		
<i>Detersione e disinfezione degli arredi.</i>		X	
<i>Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.</i>	X		
<i>Lavaggio meccanico dei pavimenti.</i>		X	
<i>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici.</i>	X		
<i>Pulizia di caloriferi, condizionatori, bocchette . di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane,</i>		X	
<i>Lavaggio dei punti luce e presa</i>	X		
<i>Pulizia vetri e infissi.</i>		X	
<i>Deceratura e inceratura dei pavimenti</i>		X	
<i>Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati.</i>			X
<i>Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione).</i>			X
<i>Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti.</i>	X		
<i>Pulizia delle scale e degli ascensori.</i>	X		
<i>Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.</i>	X		
<i>Pulizia in caso di contaminazione</i>	X		

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento².

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021².

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.



DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Misure di contenimento del contagio (PIANO SCUOLA)

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico.....

Si tratta dunque di contemperare le due distinte e fondamentali misure, **distanziamento e didattica in presenza, cui è "assolutamente necessario dare priorità"**, il CTS precisa che **"laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico"**.

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di **almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.**

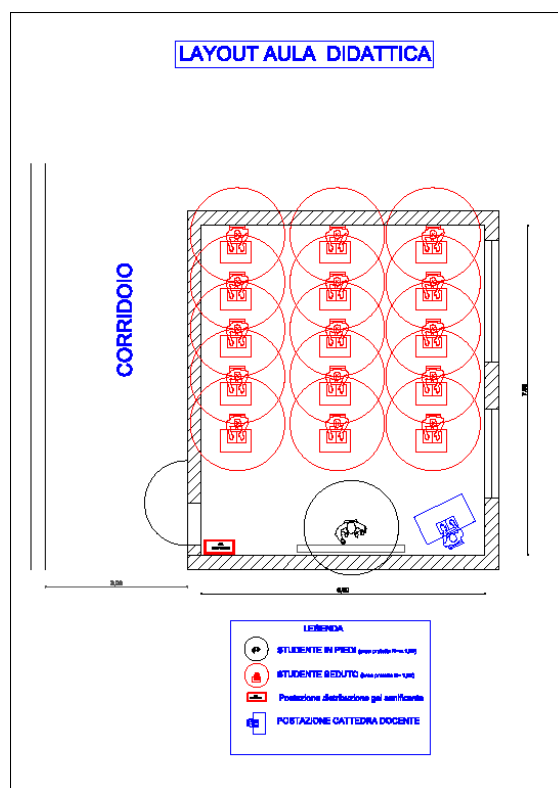
Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico (inteso - in condizioni STATICHE - come 1 metro fra le rime buccali degli alunni e 2 metri tra il Docente e gli alunni), si deve individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere:

- delimitando lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
- posizionando i banchi per righe e colonne, lasciando tra due colonne successive di banchi un corridoio per garantire la via di fuga in caso di emergenza
- definendo l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre
- liberando, quanto più possibile, le aule da arredi e strutture (armadi, scaffalature ecc.)
- predisponendo planimetria di configurazione di ciascuna aula e segnando sul pavimento la posizione corretta dei banchi (dismettendo provvisoriamente i banchi doppi).

Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'areggiamento frequente: le finestre dell'aula si dovrebbero tenere aperte anche durante le lezioni assieme alla porta dell'aula.

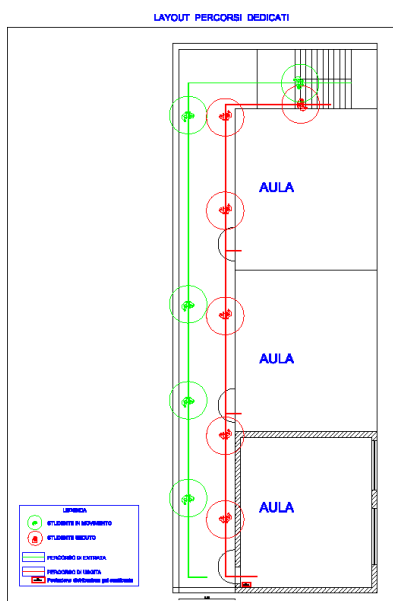
Per ogni singola AULA DIDATTICA verrà predisposto il LAYOUT al fine di poter determinare la capienza dell'aula secondo il seguente schema:



ENTRATE E USCITE

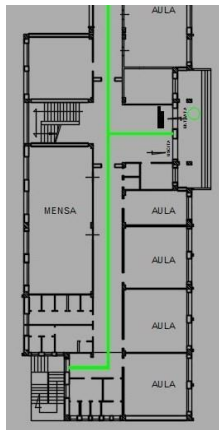
Per evitare assembramenti è consigliato prevedere entrate ed uscite differenziate degli alunni nei singoli plessi attenendosi ad **ORARI DIVERSIFICATI PER COME STABILITO NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021.**

PERCORSI INTERNI PLESSO SCOLASTICO



CARTELLI NEI CORRIDOI : MANTENERE LA DESTRA

MANTENERE
LA DESTRA



DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

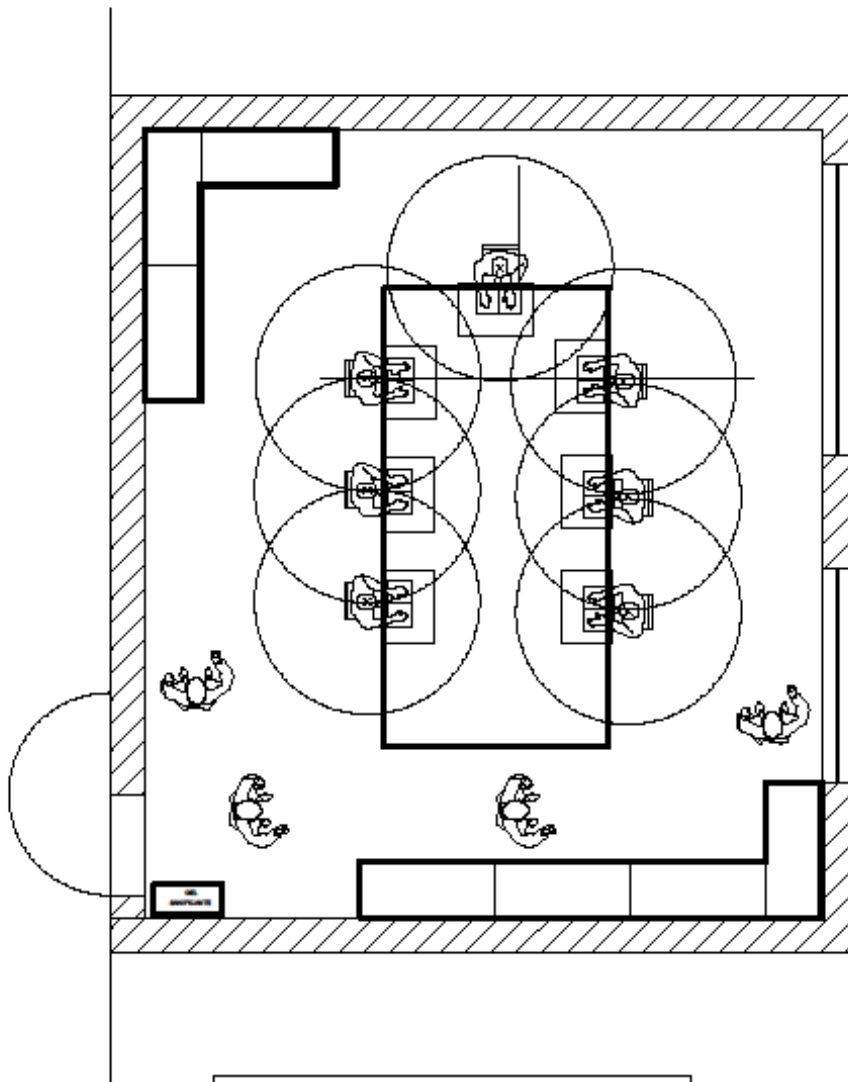
Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni) ¹.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso ¹.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indicalle modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

LAYOUT SALA INSEGNANTI

CORRIDOIO



LEGENDA



DOCENTE IN PIEDI (area protetta R=1,00)



DOCENTE SEDUTO (area protetta R= 1,00)



Postazione distribuzione gel sanificante



ARMADIETTI DOCENTI

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche³.

Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti

ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione)².

SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a

distanza;

- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche **mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche**, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020².

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL GREEN PASS
TESTO LEGGE N° 87 del 17/06/2021-APERTURE - Art. 9
Certificazioni verdi COVID-19

Dal 1° settembre scatta l'obbligo per il personale scolastico del possesso e dell'esibizione della certificazione verde Covid19, **GREEN PASS**, per l'accesso all'edificio scolastico. L'obbligo è stato introdotto fino al 31 dicembre, data in cui cessa lo stato di emergenza, dal decreto legge 111 del 6 agosto 2021.

La certificazione verde Covid19 è obbligatoria per accedere all'edificio scolastico. Da ciò si escludono le attività svolte a distanza, ad esempio le riunioni degli organi collegiali se in videoconferenza.

Come ottenere il green pass

Il green pass viene rilasciato:

- **dopo aver completato il ciclo vaccinale;**
- **dopo aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;**
- **se si è risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;**
- **se si è guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.**

Certificato esenzione

Per il personale che non può sottoporsi a vaccinazione per motivi di salute, è possibile ottenere il certificato di esenzione.

La certificazione può essere rilasciata fino al 30 settembre. A rilasciarla sono i medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.

Sanzioni

Da 400 a 1000 euro di sanzione per il personale scolastico sprovvisto di green pass. "La violazione del dovere di possesso ed esibizione della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali "organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro". I dettagli

Sospensione stipendio

Oltre la sanzione, a docenti e ATA senza green pass non viene corrisposta nessuna retribuzione dal primo giorno di assenza ingiustificata.

VERIFICA CERTIFICAZIONE VERDE

FINO AL 13/09/2021

**PER OGNI SINGOLO PLESSO
UN COLLABORATORE SCOLASTICO DELEGATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
VERIFICA LA DOTAZIONE DEL GREEN PASS MEDIANTE APP “VERIFICA C19”
DOTAZIONE REGISTRO DEL PERSONALE VERIFICATO**

DOPO IL 13/09/2021

Procedura automatizzata mediante implementazione di una piattaforma scolastica ad hoc, che unirà il Sistema informativo in uso presso le scuole alla Piattaforma nazionale DGC (che attualmente gestisce i Green Pass).

A quel punto, grazie all'interoperabilità con il Sistema informativo del Ministero della Salute, il dirigente scolastico potrà interrogare il Sistema informativo del Ministero dell'Istruzione SIDI senza necessità di scansione di ogni singolo QRcode. Cosicché il Dirigente o il suo delegato potranno limitare la verifica con l'App “VerificaC19” ai soli QRcode della “schermata rossa”, risparmiando dunque tempo.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

MESE DI SETTEMBRE –prima dell’apertura del 20/9

- CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNATI
- CORSO DI FORMAZIONE PER ATA E COLLABORATORI SCOLASTICI
- **PROTOCOLLO DA RISPETTARE**
- Commissione covid con enti locali
- Richiesta ai comuni interventi sugli edifici
- Adempimenti comune
- **VERIFICA GREEN PASS MEDIANTE APP “VERIFICA C19”**
- Mascherine in classe
- Ingresso dispenser

- **DISTANZIAMENTO “RACCOMANDATO”**
- **DISTANZA BUCCALI m. 1,00**
- **DISTANZA INSEGNANTI ALUNNI m. 2,00**
- Mensa distanza m. 1,00
- Infanzia : gruppi
- Distanza statica
- Distanza dinamica (fino a cm. 60 corridoi tra banchi)
-
- Dispenser per tutte le aule
- Apertura finestre + volte
- Controllo aperture finestre a bandiera per posizionamento banchi
- **LAYOUT PER TUTTE LE AULE CON CAPIENZA MASSIMA**

- Inserimento registri COLLABORATORI : ingressi
PERSONALE – ESTERNI - pulizie giornaliere
- **INGRESSO ED USCITA SEPARATE**
- **TERMOMETRO NELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO**
- **No misurazione temperatura INGRESSO**
- **MISURAZIONE TEMPERATURA A CASA E OBBLIGO DI NON MANDARE A SCUOLA GLI ALUNNI (possibilità di contagio anche NEL TRASPORTO)**
- **CORRIDOI NASTRO DI SEPARAZIONE PERCORSI INTERNI PER EVITARE INCONTRI**

- **PALESTRE – CAMPETTI ESTERNI POLIFUNZIONALI ED AUDITORI NON CONCEDERE AD ASSOCIAZIONI ESTERNE SE NON ESEGUONO SANIFICAZIONE A FINE MANIFESTAZIONE**
- **DAL 1° SETTEMBRE TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO DEVE ESSERE IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID- 19 ai sensi della legge n° 87/2021**
- **USO MASCHERINE (FORNITE DALLA SCUOLA)**
- **VISIERE – GUANTI – CAMICI PER RESPONSABILE COVID DOCENTI DI SOSTEGNO E COLLABORATORI DI PLESSO (INGRESSO)**

PER OGNI PLESSO :

- **Aula dedicata**
- **RESPONSABILE COVID**

SCUOLABUS

- **Norme scuolabus deroga Meno di 15 minuti**
- **Comportamento in caso di contagio (allegato riepilogativo)**

PROTOCOLLO DA RISPETTARE DOPO APERTURA SCUOLE

DIRIGENTE – DSGA:

- MUNIRSI DI GREEN PASS PRIMA DEL 01/09/2021.
- RITIRARE LA MASCHERINA CHIRURGICA FORNITA DALLA SCUOLA;
- SEGUIRE I PERCORSI DI INGRESSO (ENTRATA) ED I PERCORSI DI USCITA INDICATI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.
- CAMMINARE NEI CORRIDOI MANTENENDO LA DESTRA
- SEGUIRE LE NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI INDICATE NEI CARTELLI DELLA SCUOLA
- PULIZIA GIORNALIERA POSTAZIONE DI SERVIZIO (CLEAN DESK POLICY)

DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO :

- MUNIRSI DI GREEN PASS PRIMA DEL 01/09/2021.
- RITIRARE LA MASCHERINA CHIRURGICA FORNITA DALLA SCUOLA;
- SEGUIRE I PERCORSI DI INGRESSO (ENTRATA) ED I PERCORSI DI USCITA INDICATI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.
- CAMMINARE NEI CORRIDOI MANTENENDO LA DESTRA
- SEGUIRE LE NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI INDICATE NEI CARTELLI DELLA SCUOLA
- PULIZIA GIORNALIERA POSTAZIONE DI SERVIZIO (CLEAN DESK POLICY)
- OBBLIGO DI FAR RISPETTARE AGLI ALUNNI LA POSTAZIONE ASSEGNATA

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- MUNIRSI DI GREEN PASS PRIMA DEL 01/09/2021.
- RITIRARE LA MASCHERINA CHIRURGICA FORNITA DALLA SCUOLA;
- RITIRARE ALTRI DPI (GUANTI - VISIERA O OCCHIALI –ECC.) FORNITI DALLA SCUOLA;
- SEGUIRE I PERCORSI DI INGRESSO (ENTRATA) ED I PERCORSI DI USCITA INDICATI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.
- CAMMINARE NEI CORRIDOI MANTENENDO LA DESTRA
- SEGUIRE LE NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI INDICATE NEI CARTELLI DELLA SCUOLA
- APRIRE FINESTRE PER AERAZIONE OGNI CAMBIO ORA DELLA LEZIONE;
- OBBLIGO DI FARE FIRMARE IL REGISTRO DI INGRESSO/USCITA PER LE PERSONE ESTRANEE CHE GIORNALMENTE ENTRANO NELL'ISTITUTO (ALLEGATO 3)
- OBBLIGO DI FIRMARE IL REGISTRO GIORNALIERO DI ESECUZIONE DELLE PULIZIE E SANIFICAZIONI EFFETTUATE (ALLEGATO 4)
- SEGUIRE LE PROCEDURE PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA-SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI (ALLEGATO 5)
- PULIZIA GIORNALIERA POSTAZIONE DI SERVIZIO (CLEAN DESK POLICY)
- PULIRE LE AULE E LE POSTAZIONE DEGLI ALUNNI ALLA FINE DELLA RICREAZIONE.
- PULIRE LE AULE E LE POSTAZIONE DEGLI ALUNNI ALLA FINE DELLE LEZIONI.

ALUNNI :

- DOTARSI DELLA MASCHERINA CHIRURGICA O DI COMUNITÀ DI PROPRIA DOTAZIONE CHE PERMETTANO DI COPRIRE DAL MENTO AL DI SOPRA DEL NASO
- EVITARE ASSEMBRAMENTI : ENTRATA IN FILA INDIANA E CAMMINARE NEI CORRIDOI MANTENENDO LA DESTRA;
- SEGUIRE I PERCORSI DI INGRESSO (ENTRATA) ED I PERCORSI DI USCITA INDICATI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.
- CAMMINARE NEI CORRIDOI MANTENENDO LA DESTRA
- SEGUIRE LE NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI INDICATE NEI CARTELLI DELLA SCUOLA.
- OBBLIGO DI RISPETTARE LA POSTAZIONE ASSEGNATA
- PULIZIA GIORNALIERA POSTAZIONE DI SERVIZIO (CLEAN DESK POLICY)
- USCITA SINGOLA PER CLASSE PER USO SERVIZI IGIENICI;

GENITORI E/O UTENTI:

- ACCEDERE ALL'EDIFICIO SCOLASTICO SOLO PER SERI E DOCUMENTATI MOTIVI;
- FIRMARE all'ingresso del Plesso Scolastico AUTODICHIARAZIONE FORNITA DALLA SCUOLA
- DOTARSI DELLA MASCHERINA CHIRURGICA O DI COMUNITÀ DI PROPRIA DOTAZIONE CHE PERMETTANO DI COPRIRE DAL MENTO AL DI SOPRA DEL NASO
- ATTENDERE NELL'AREA DI ACCESSO DEL PLESSO SCOLASTICO PER COME STABILITO DAL PERSONALE SCOLASTICO;
- SEGUIRE I PERCORSI DI INGRESSO (ENTRATA) ED I PERCORSI DI USCITA INDICATI NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.
- SEGUIRE LE NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI INDICATE NEI CARTELLI DELLA SCUOLA.

PER OGNI SINGOLO PLESSO INSERIRE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI:

PULIZIA GIORNALIERA POSTAZIONE DI SERVIZIO (CLEAN DESK POLICY)

Per garantire la sicurezza dei dati/materiali delle postazioni di lavoro e per facilitare la pulizia/sanificazione delle postazioni di lavoro, è necessario attenersi alle seguenti regole generali. (Una “clear desk policy” adeguata aiuta a diffondere la cultura della salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro) .

- Ordinare la propria postazione di lavoro. Una postazione di lavoro ordinata facilita le attività, aumenta la sicurezza del lavoratore e dei dati trattati. L’ordine facilita le operazioni di pulizia/sanificazione sia della scrivania che di tutte le attrezzature di lavoro. • Raccogliere i documenti. • Tenere nella scrivania ciò che serve, archiviare ciò che non viene utilizzato. • Organizzare le penne, matite, colori nei portapenne. • Non mangiare sopra la scrivania e non lasciare cibo.
- Bloccare il computer con password quando ci si allontana dalla postazione di lavoro. A fine giornata spegnere il computer e tutte le attrezzature collegate all’alimentazione (monitor, carica batterie, lampade, ecc.). Spegnere tutte le attrezzature informatiche prima di eseguire le pulizie. Non lasciare incustoditi post-it o bigliettini con le password del computer
- Non lasciare sulla stampante/scanner/fotocopiatrice documenti importanti/sensibili. Tutti i documenti vanno archiviati correttamente onde evitare che vadano perduti o utilizzati da persone non autorizzate.
- I portatili e i tablet devono essere custoditi in sicurezza a fine lavoro. Non lasciare incustoditi cellulari o altri dispositivi.
- A fine giornata riordinare la propria scrivania. Eliminare il materiale non necessario e distruggere i documenti non più utilizzati e che contengono dati sensibili e/o confidenziali.
- Mantenere pulita la propria scrivania, in particolar modo il tavolo, la tastiera, il mouse, il monitor (leggere il manuale istruzioni per la pulizia del monitor) e tutte le superfici che vengono a contatto con le vostre mani. Prima di pulire spegnere le apparecchiature elettriche e staccare la presa
- Spruzzare il prodotto detergente su un panno umido. Non spruzzare direttamente il prodotto sulle superfici e sulle attrezzature. Non spruzzare il prodotto su indumenti, viso, occhi, mani

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio per Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:

1. Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in sede, prima dell'uso
2. Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
3. Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

- a) Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
- b) Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
- c) Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
- d) Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
- e) Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

REGISTRAZIONE DEGLI INGRESSI E USCITE

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura può rappresentare un rischio di contagio per Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:

- Prima di timbrare, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la timbratrice. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in sede prima di usare la timbratrice.
- Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dal lavoratore che sta timbrando e, se in coda in attesa di timbrare, dal lavoratore precedente. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.
- Dopo aver timbrato, non sostare nei pressi della timbratrice dove potrebbero formarsi assembramenti.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

- a) Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
- b) Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
- c) Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
- d) Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
- e) Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

DISPOSIZIONI PER USO DEI VIDEOTERMINALI

Considerato che per la maggior parte del Personale Scolastico il lavoro al Videoterminale risulta la modalità prevalente, si ribadisce che tutti i dipendenti devono attenersi alle specifiche prescrizioni elencate nel DVR.

Si ritiene di riportare un elenco - chiaramente non esaustivo – di alcune misure di prevenzione da adottare anche nei luoghi di lavoro effettuato in modalità di **lavoro a distanza**:

- assicurarsi dell'efficienza ed integrità dei dispositivi e delle attrezzature prima dell'uso;
- assicurarsi che il luogo di lavoro prescelto sia illuminato e areato ed eliminare la luce diretta proveniente da finestre o da fonti artificiali non opportunamente schermate o integrare se necessario con sistemi di illuminazione localizzata i singoli posti di lavoro; ;
- per luoghi chiusi sia garantito un ricambio d'aria o da impianti di unità trattamento area o dalla presenza di aperture;
- predisporre le proprie postazioni di lavoro in modo da evitare che i cavi e i collegamenti elettrici possano intralciare il passaggio e il normale transito delle persone, o possano essere sottoposti a danneggiamenti;
- utilizzare un piano di lavoro che abbia preferibilmente:
 - colore opaco e non riflettente;
 - superficie sufficientemente ampia per disporre i materiali necessari e le attrezzature nonché consentire un appoggio per gli avambracci dell'operatore davanti alla tastiera, nel corso della digitazione;
 - profondità tale da assicurare una corretta distanza visiva dallo schermo;
 - stabilità e altezza, fissa o regolabile, indicativamente fra 70 e 80 cm in modo da avere uno spazio idoneo per il comodo alloggiamento e la movimentazione degli arti inferiori e per il sedile;
 - verificare che i tavoli e le scrivanie non abbiano spigoli vivi o parti usurate che potrebbero provocare tagli ed abrasioni”;
- assumere posizioni di lavoro corrette, adeguando la propria postazione e la disposizione delle apparecchiature abitualmente utilizzate in modo da evitare l'insorgenza di stati di affaticamento psicofisico e posturale;
- ridurre al minimo movimenti rapidi e ripetitivi ed evitare di mantenere la stessa posizione per tempi prolungati;
- premunirsi delle necessarie informazioni sull'adeguatezza ed il funzionamento degli eventuali sistemi di estinzione presenti e sui comportamenti da adottare e su come affrontare le eventuali situazioni di emergenza;
- utilizzare le apparecchiature elettroniche (personal computer, cuffie, telefoni cellulari ecc.) secondo le opportune modalità d'uso, verificandone in primis la stabilità sulle superfici di appoggio e la solidità dei sostegni (scrivanie, mobiletti);
- per l'impianto elettrico verificare che sia disponibile una dichiarazione di conformità o autocertificazione; siano utilizzati, se necessari, adattatori e prolunghe adatti a supportare la corrente assorbita dagli apparecchi utilizzati;

Per il personale scolastico che utilizza i **Videoterminali** fuori dalle strutture scolastiche (Docenti per **Didattica a Distanza**) (DSGA e Personale Amministrativo **“lavoro agile” o “smart working**) deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- al fine di evitare la ripetitività e la monotonia delle operazioni connesse con le mansioni affidate, non deve permanere nel videoterminale per un tempo superiore alle 20 ore settimanali (media giornaliera di 3 ore e 20 minuti e con una pausa di 15 minuti o cambio di attività ogni periodo di lavoro al VDT di 2 ore consecutive);
- non deve utilizzare videoterminali che presentino le seguenti anomalie:
 - cattiva definizione e scarsa leggibilità dei caratteri dello schermo; - instabilità dell'immagine.
 - Possedere uno spazio di almeno 15 cm davanti alla tastiera per consentire l'appoggio delle mani e delle braccia.
 - Il videoterminale deve essere appoggiato su un piano di lavoro stabile.

- Il videoterminale non deve produrre rumori fastidiosi, tali da condizionare la comunicazione verbale.
- Il posto di lavoro deve essere orientato in modo da evitare il più possibile riflessi e abbagliamenti.

Per qualsiasi dubbio e/o perplessità è necessario interpellare il Dirigente Scolastico o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Modulo consegna dei D.P.I.

LOGO SCUOLA

Al Signor _____
In qualità di

- Υ D.S.G.A. (Dir. Serv. Gen. Am.vi)
- Υ DOCENTE
- Υ PERSONALE AMMINISTRATIVO
- Υ COLLABORATORE SCOLASTICO

COMUNE DI _____

Plesso Scolastico _____

Oggetto : consegna dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

Con la presente si formalizza la consegna dei seguenti D.P.I. :

N°	Tipo di D.P.I.	Marca	Note particolari
	Mascherina Monouso		
	Guanti MONOUSO in Nitrile		
	VISIERA Paraspruzzo		
	Occhiali Paraspruzzo		
	Camice MONOUSO in TNT		
	Guanti in lattice/vinile per pulizie		

Nell'occasione si ricorda quanto segue:

- i D.P.I. consegnati sono personali e non devono essere ceduti o prestati ad altri;
- i D.P.I. consegnati, quando non utilizzati, vanno tenuti in luogo pulito e comunque sempre a disposizione;
- i D.P.I. consegnati vanno usati secondo le indicazioni impartite;
- i D.P.I. consegnati non vanno rovinati;
- deve essere chiesta la sostituzione dei D.P.I. consegnati qualora si presentino in condizioni tali da non garantire più la protezione necessaria;
- il lavoratore che non utilizzi i D.P.I. consegnati può essere punito con ammenda ai sensi dell'attuale normativa di prevenzione infortuni.

Il presente viene di seguito firmato per ricevuta dopo che sui DPI consegnati è avvenuta formazione ed informazione specifica con prova di indosso e si è accertata la buona riuscita della formazione e informazione fatta.

_____ Lì _____

Per ricevuta

Il Datore di Lavoro
(DIRIGENTE SCOLASTICO)

DISPOSIZIONI SANITARIE PROVINCIA COSENZA

In data 16/11/2020 è stato disposto una nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza di attivazione del COT (centrale operativa territoriale) dal 18/11/2020 del numero unico provinciale **0984-835583** in caso di contagi da Covid-19.

Resta inteso che in caso di contagi all'interno degli edifici scolastici il numero di riferimento da contattare è:

MEDICINA LEGALE ASP-COSENZA

RESPONSABILE COSENZA :

DR. SCALZO TEL. 3428609248

ZONA POLLINO :

DR. CUCCI (S. MARCO) TEL. 3339335366

DR. DE GREGORIO (S. MARCO) TEL. 3382333711

ZONA JONIO :

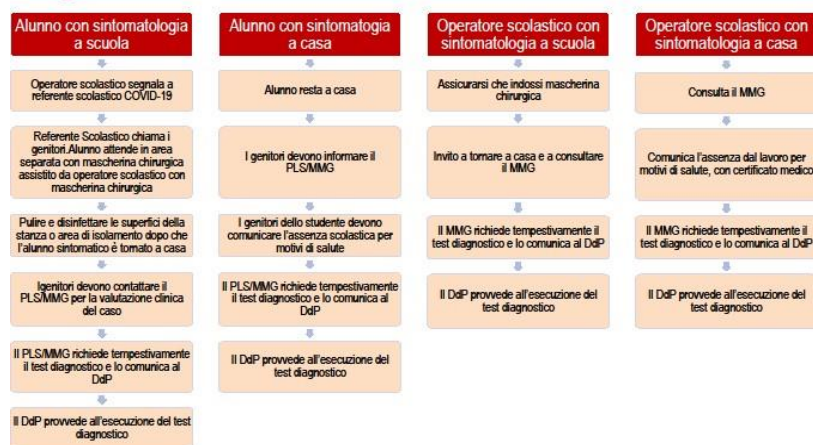
DR. TROTTA (ROSSANO) TEL. 360331263

ZONA TIRRENO :

DR.SA LO MONACO (PRAIA) TEL. 3336736511

Procedura de seguire in caso di contagio

Allegato 1: Schema riassuntivo



PROCEDURE INSERITE NEL Piano scuola 2021-2022

L'essenziale valore formativo della didattica in presenza

Appare opportuno, alla luce del mutato quadro epidemiologico, fornire alcune prime indicazioni riferite al parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, riguardo l'avvio del nuovo annoscolastico.

In particolare, nell'occasione, il CTS evidenzia la priorità di assicurare la **completa ripresa della didattica in presenza** sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS *"momento imprescindibile e indispensabile nel ... percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni"*.

La vaccinazione misura fondamentale di prevenzione

Il CTS conferma che la vaccinazione *"costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2"*. Per garantire il ritorno alla pienezza dellavita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *"anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagnavaccinale"*.

Occorre che la comunità scolastica, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, dellanormale vita scolastica.

Le istituzioni scolastiche continueranno pertanto a curare, come per **l'anno scolastico 2020/2021**, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a

scuola, contenute nel presente Documento, come pure nel Piano scuola 2020/2021 e nei molteplici documenti in entrambi citati. Continuare, infatti, a consolidare la cultura della sicurezza, sollecita la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

Misure di contenimento del contagio

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroche al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nell'aula interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti

Si tratta dunque di contemperare le due distinte e fondamentali misure, distanziamento e didattica in presenza, cui è *“assolutamente necessario dare priorità”*, il CTS precisa che *“laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”*.

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021).

I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane *“raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale), nonché particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico medesimo, che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021”*.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Screening e gestione dei casi possibili/probabili/confermati

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS, effettuare test diagnostici o *screening* preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi **a 7 giorni**, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute".

Somministrazione dei pasti

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, **impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori**. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e **senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso**. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie **prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale**. Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

Cura degli ambienti

Il CTS conferma la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di **aerazione dei locali e della sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti**. E' necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

Educazione fisica e palestre

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non **prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri**. Per le stesse attività da svolgere al **chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali**.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del

contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Referente Covid

Richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola del Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi *ad intra* e *ad extra*.

Potenziamento organico docenti ed ATA

Per consentire alle istituzioni scolastiche la pianificazione flessibile di tempi e spazi necessari a garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche, l'art. 58, comma 4-ter, della legge - 23 luglio 2021, n. 106 - di conversione del decreto "Sostegni bis", destina parte della quota non spesa dell'analogo finanziamento per l'a.s. 2020-2021, "b) ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempodeterminato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica".

Gli ulteriori incarichi temporanei di personale docente attivabili ai sensi della lettera a) del medesimo comma, devono risultare invece finalizzati "al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia".

Le risorse di che trattasi,

limitate al 30 dicembre 2021, saranno ripartite tra gli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, tra le istituzioni scolastiche.

Queste risorse consentiranno alle istituzioni la pianificazione delle attività scolastiche, con l'organizzazione di tempi, spazi, gruppi di pari, atta al recupero in sicurezza degli apprendimenti, mediante attività scolastiche in presenza.

Il recupero degli apprendimenti potrà riguardare tutti i gradi di istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia. Tenendo a mente che in questa l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza (Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e

del primo ciclo d'istruzione, di cui al decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

Interventi di adattamento spazi scolastici, affitti e noleggi

È confermato, per l'anno scolastico 2021/2022, il fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, destinato, tra l'altro, a interventi di adattamento degli spazi interni ed esterni delle istituzioni scolastiche (c.d. edilizia leggera) e delle loro dotazioni, per garantirne l'agibilità e recuperare ulteriori spazi per la didattica in presenza.

Pure confermate le risorse di cui al comma 3 lett. b), art. 58, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106 (c.d. "Sostegni bis") per l'affitto di immobili e spazi aggiuntivi per le scuole, nonché per il noleggio di strutture modulari temporanee a uso didattico per la ripresa delle attività in presenza.

Governance territoriale e trasporti

Per l'efficace applicazione delle misure di prevenzione sopra indicate, è necessario che in ogni scuola si realizzino attività di organizzazione degli spazi esterni e interni, al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario, ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico e non.

Per l'anno scolastico 2021/2022, trova conferma - art. 58, comma 4 -sexies, legge 23 luglio 2021, n. 106 - l'attività del tavolo di coordinamento operante presso ciascuna Prefettura, nell'ambito della conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "*per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della*

disponibilità di mezzi di trasporto a tale fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti."

Confermata pure la partecipazione ai lavori di "*presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana, gli altri sindaci eventualmente interessati, i dirigenti degli ambiti territoriali del Ministero dell'istruzione, i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nonché delle aziende di trasporto pubblico locale*".

La citata norma, aggiunge: "*All'esito dei lavori del tavolo, il prefetto redige un documento operativo sulla base del quale le amministrazioni coinvolte nel coordinamento adottano le misure di rispettiva competenza ... Nel caso in cui tali misure non siano adottate nel termine indicato nel suddetto documento, il prefetto, ... ne dà comunicazione al presidente della regione, che adotta, ... una o più ordinanze, con efficacia limitata al pertinente ambito*

provinciale, volte a garantire l'applicazione, per i settori della scuola e dei trasporti pubblici locali, urbani ed extraurbani, delle misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente comma. Le scuole modulano il piano di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, gli orari delle attività didattiche per i docenti e gli studenti nonché gli orari degli uffici amministrativi sulla base delle disposizioni del presente comma”.

Le istituzioni scolastiche continueranno ad assicurare la migliore collaborazione ai fini dei lavori di detti tavoli, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scagionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree di ingresso e uscita, nonché durante gli spostamenti nelle aree di pertinenza delle scuole, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

L'articolo 51, comma 3, della richiamata legge di conversione del decreto-legge “Sostegni bis”, a tali fini e qualora necessario, prevede la possibilità che “esclusivamente agli studenti della scuola secondaria di primo o di secondo grado”, siano erogati servizi aggiuntivi in convenzione con operatori economici esercenti servizio di trasporto di passeggeri su strada, di taxi o di noleggio con conducente.

Relativamente ai trasporti, trova conferma il finanziamento di servizi aggiuntivi programmati per effetto del limite al coefficiente di riempimento dei mezzi. E' anche prevista - comma 7, lett. b), del richiamato art. 51 - la possibilità di accesso alle risorse destinate, fra gli altri, a “istituti scolastici di ogni ordine e grado che provvedano, previa nomina del mobility manager scolastico ... a predisporre, entro il 31 agosto 2021, un piano degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni”, incentrato su “iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing”. Sotto questo profilo, il Ministero dell'istruzione si impegna a porre in essere gli atti applicativi necessari. Gli eventuali piani predisposti dal mobility manager delle istituzioni scolastiche dovranno essere coerenti con le determinazioni assunte nei tavoli prefettizi.

Sempre al fine di uniformare - su base regionale - le azioni di coordinamento nazionale, restano operativi:

- la “Cabina di regia COVID-19” per il coordinamento nazionale, unitamente a Regioni ed Enti locali;
- il Tavolo nazionale permanente per la sicurezza a scuola di intesa tra Amministrazione centrale e Organizzazioni sindacali, per l'individuazione di misure generali da declinare nei singoli contesti regionali;
- i Tavoli interistituzionali, regionali o territoriali, funzionanti presso gli Uffici Scolastici Regionali;
- le Conferenze dei servizi, su iniziativa dell'Ente Locale competente, finalizzate ad analizzare criticità e ad individuare soluzioni operative per le singole istituzioni scolastiche che insistono nello specifico territorio;
- ove sviluppati, i raccordi tra gli istituti scolastici e i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali, anche tramite la previsione di uno specifico referente medico per

le attività scolastiche.

Formazione e cultura della sicurezza, aggiornamento DVR

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in ragione dell'avanzamento della campagna vaccinale, le istituzioni scolastiche vorranno proseguire nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora (fuori dell'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

Si raccomanda, altresì, ove non già avvenuto, il puntuale aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza, nonché della ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di competenza del **Dirigente scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.**

Il "Piano estate" per l'avvio del nuovo anno scolastico 2021/2022

Per consentire di recuperare apprendimenti e socialità, mediante laboratori per il potenziamento delle competenze e attraverso attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale, con nota n. 643 del 27 aprile 2021, è stato proposto a tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale il cd. "Piano scuola estate 2021".

A partire dal mese di settembre 2021, in stretta connessione con quelle precedenti, avrà inizio la III Fase del richiamato Piano, di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, con introduzione al nuovo anno scolastico. **È importante che gli studenti siano accompagnati alla ripartenza mediante contatti personali e riflessioni, siano incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Si possono a tale fine ipotizzare, ad esempio, attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo).** È, inoltre, auspicabile affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di *peer tutoring*, anche autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica *blended*, *one-to-one*, *cooperative learning*, realizzando unità formative brevi, personalizzate e responsabilizzanti. Tutte le iniziative di cui sopra andranno, come ovvio, svolte nel rispetto delle consuete regole di contenimento del rischio di contagio.

Gli interventi e le azioni dettagliate nel presente “Piano” saranno implementate nel limite delle ingenti risorse disponibili a legislazione vigente, conseguenti ai diversi interventi normativi richiamati.

Indicazioni in continuità con lo scorso anno scolastico

Il “Piano scuola 2021-2022” non può che recuperare, in parte significativa, i contenuti del precedente “Piano scuola 2020-2021” - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Si richiamano di seguito alcuni dei temi del precedente “Piano” che continuano a trovare conferma nel divenire attuale della pandemia e che pertanto permangono validi anche per la pianificazione di questo nuovo anno scolastico.

Valorizzare la flessibilità derivante dall’autonomia delle istituzioni scolastiche

Sulla base delle situazioni concrete, quali gli spazi a disposizione, le esigenze delle famiglie e del territorio, l’organizzazione dei trasporti, resta ferma l’opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle forme ordinamentali di flessibilità derivanti dall’autonomia. Queste potranno contemplare, ad esempio: - riconfigurazione dei gruppi-classe in gruppi diversi; - articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; - frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando le soluzioni in relazione alle fasce di età ai diversi gradi di istruzione; - aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari; - diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa: il ruolo delle comunità territoriali

Per la realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni dell’attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole è auspicabile continuo a sottoscrivere specifici accordi e “Patti educativi di comunità”, attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. I fini degli accordi e dei “Patti” potranno ad esempio essere:

- la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive;

- la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- l'organizzazione della presenza ordinata di studenti e famiglie negli all'esterno degli edifici scolastico nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici.

È altresì indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che ciascuna scuola è chiamata a predisporre.

Disabilità e inclusione scolastica

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli", coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: *"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ... Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi..."*.

Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *"necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"*.

La formazione del personale scolastico

Occorre continuare ad organizzare

- singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica
- attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici.

L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in

presenza” e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

Ulteriori “punti di attenzione” correlati all’andamento dell’epidemia

In ogni scuola è necessario verificare e se necessario modificare e migliorare, l’organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare come detto raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L’accesso all’edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all’interno dell’edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno adattarsi alle prescrizioni di sicurezza pianificate. Le istituzioni scolastiche potranno altresì riorganizzare, migliorare, valorizzare, integrare eventuali spazi, attraverso interventi condivisi e curati dagli Enti locali. Naturalmente, l’individuazione e la realizzazione delle migliori soluzioni necessitano di un condiviso approccio collaborativo.

A tali fini, la legge 11 gennaio 1996, n. 23, all’art. 3 (si richiama il “Quadro indicativo delle rispettive competenze di Enti locali ed istituzioni scolastiche in vista della riapertura delle scuole a settembre” in allegato al “Piano scuola 2020-2021”), prevede che competono agli Enti locali gli interventi di

manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese varie di ufficio e per l’arredamento e quelle per le utenze elettriche, telefoniche, per la provvista dell’acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti. Resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche - al termine dell’orario scolastico e nel rispetto delle indicazioni tecniche del CTS sopra riportate - e la necessità che negli accordi con le Associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico al personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.

Linee metodologiche per l’infanzia

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l’infanzia, dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie di cui all’art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS.

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario,

occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. **L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili.** Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", **quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.**

Le misure di prevenzione e sicurezza. La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. **L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.** Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili:

- **stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);**
- **disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.**

Si raccomanda:

- **la continua aerazione degli ambienti;**
- **la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;**
- **il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;**
- **la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili, con utilizzo anche in tempi alternati da parte dei gruppi, previa pulizia delle eventuali strutture.**

Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" che, programmata e concordata con i genitori, potrà essere adeguata alle nuove condizioni. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni

atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti".

Per le parti non aggiornate dal presente Piano, per i servizi educativi da zero a sei anni in presenza, trova conferma il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", approvato con decreto ministeriale 3 agosto 2020, n. 80, compresi gli aspetti organizzati definiti per il pre e post scuola.

Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado

Indicazioni per le attività nei laboratori. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Ferma la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare. Le attività di Scuola in ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

Sezioni carcerarie. Per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza, le attività delle sezioni carcerarie devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico o il Coordinatore didattico e il Direttore della struttura carceraria.

Attività convittuale e semiconvittuale. Fermo restando quanto stabilito, in via generale, per tutte le istituzioni scolastiche nei precedenti paragrafi, particolare attenzione continua a dover essere rivolta a quelle caratterizzate dalla presenza di Convitti annessi, ai Convitti nazionali e alle attività di semiconvitto. Con particolare riferimento all'organizzazione delle attività semiconvittuali si curerà che, nel progetto

educativo annuale e nel correlato piano attuativo del progetto, di competenza del Dirigente scolastico, sia previsto l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.

Con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale, ciascun Rettore o Dirigente scolastico predisponde:

- un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
- su proposta del DSGA, un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata; - l'organizzazione dei turni di refezione, ...;
- la destinazione dell'uso degli spazi mensa prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio;
- all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti, ...;
- la pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali;
- l'adozione di ogni ulteriore misura ... finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori.

Attività degli ITS. Nella pianificazione dell'annualità 2021/2022, come già indicato, i competenti organismi di indirizzo avranno cura di organizzare il recupero delle attività pratiche che non siano state svolte nel precedente anno formativo, in continuità con il percorso biennale. Le predette attività saranno validate da parte del Comitato tecnico-scientifico e, se necessario, certificate secondo modalità da questo individuate.

Le attività andranno organizzate assicurando la necessità di distanziamento fisico, igienizzazione e pulizia a fondo degli spazi d'aula e laboratoriali. Trattandosi di attività formative rivolte a studenti in età adulta, si ritiene possano essere confermate formule organizzative flessibili, purché garantito a ciascuno lo svolgimento del monte ore complessivo di formazione.

Partecipazione studentesca. Le istituzioni scolastiche provvedono a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico e delle misure anticontagio.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche. Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.